



Ministero dell'Università e della Ricerca

Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari

Roma, 7 ottobre 2020

Alla cortese attenzione
dell'On. Ministro
prof. Gaetano Manfredi
Ministero dell'Università e della Ricerca

dell'On. Sottosegretario di Stato
dott. Giuseppe De Cristofaro
Ministero dell'Università e della Ricerca

e p.c.

Al Direttore Generale
dott.ssa Maria Letizia Melina
Ministero dell'Università e della Ricerca

Al Direttore Generale
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LORO SEDI

Oggetto: Nuova raccomandazione sulla tempestiva predisposizione di azioni tese al sostegno dei dottorandi di ricerca per il contrasto delle conseguenze della crisi pandemica

Adunanza del 6 e 7 ottobre 2020

IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI

CONSIDERATO che le misure di contenimento della epidemia da COVID-19, tra cui la chiusura dei dipartimenti universitari, hanno provocato il blocco delle attività di ricerca dei dottorandi per un periodo superiore a due mesi;

CONSIDERATO che questo Consiglio, con parere trasmesso al Ministero in data 25 marzo, chiedeva, tra le altre misure *“La facoltà di accesso ad una proroga straordinaria pari a mesi due per i dottorandi del XXXIII e XXXIV ciclo che ne facciano richiesta, con conseguente estensione della copertura della borsa di studio da finanziarsi mediante appositi fondi statali, in modo da non gravare sui bilanci di ateneo; una estensione pari a due mensilità della indennità DIS-COLL per i dottorandi del XXXII ciclo che siano in attesa della discussione per mancata fissazione di una data o per slittamento della stessa; una rimodulazione dei periodi di ricerca all'estero laddove obbligatori; una rimodulazione dei periodi di ricerca nell'impresa e all'estero per i dottorandi fruitori di borsa PON, specificando le misure anticipate nella circolare dell'ufficio III della direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati del 20/03/2020; la predisposizione di strumenti di accesso da remoto alle risorse bibliografiche e ad ogni database e/o software allo stato attuale accessibile solo mediante rete di ateneo, anche mediante l'impiego di convenzioni tra università o istituzioni di ricerca”*

VISTO l'intervento predisposto dal MUR mediante l'articolo 237 del Decreto-Legge n. 34/2020, che al comma 5 dispone *“I dottorandi titolari di borse di studio ai sensi del Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013 n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati” e della legge 3 luglio 1998, n. 210, come modificata dall'art. 19 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, che terminano il percorso di dottorato nell'anno accademico 2019/2020, possono presentare richiesta di proroga, non superiore a due mesi, del termine finale del corso, con conseguente erogazione della borsa di studio per il periodo corrispondente. Il termine previsto dall'art. 8, comma 1, del citato Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013 n. 45 è differito, per l'anno 2020, al 30 novembre. Per le finalità di cui al presente comma, il fondo di finanziamento ordinario di cui all'articolo 5, comma 1, lett. a), della Legge 24 dicembre 1993, n. 537 è incrementato di 15 milioni di euro.”*

CONSIDERATO che all'uopo questo Consiglio, con mozione approvata il 23 maggio 2020, chiedeva *“Che il Ministero, mediante il ricorso ai più opportuni provvedimenti, disponga, in ottica di programmazione delle spese, distinti stanziamenti nel fondo di finanziamento ordinario per gli anni accademici 2020/2021 e 2021/2022, al fine di riconoscere la facoltà di proroga ai dottorandi dei cicli XXXIV e XXXV, in misura almeno pari a quelli operati per l'anno accademico in corso e comunque sufficienti a coprire il numero dei richiedenti; consenta l'accesso alla proroga già disposta per l'anno accademico 2019/2020, ai dottorandi iscritti al XXXII ciclo che abbiano ottenuto dai valutatori, in sede di deposito della tesi, un giudizio condizionato alla modifica dell'elaborato con conseguente dilazionamento della consegna; che la predisposizione delle richieste ulteriori proroghe venga tempestivamente approntata e comunicata alle categorie interessate, al fine di consentire una coerente riprogrammazione delle attività di ricerca dei singoli; disponga espressamente che la proroga in oggetto sia fruibile anche dai dottorandi non fruitori di borsa di studio di tutti i cicli.”*

CONSIDERATO ALTRESI' che questo Consiglio, con raccomandazione trasmessa in data 24 luglio, esortava questo Ministero a introdurre tempestivamente le misure di proroga predisposte per il ciclo XXXIII anche a favore dei cicli XXXIV e XXXV;

CONSIDERATO che ad oggi nessuna ulteriore misura di proroga con borsa sia stata prevista in favore dei dottorandi dei cicli XXXIV e XXXV;

CONSIDERATO che, stante il perdurante stato di emergenza sanitaria, numerose attività di ricerca sono rimaste nei fatti bloccate per difficoltà o impossibilità di accesso a talune strutture, per immutate difficoltà nella consultazione di materiale bibliografico nonché per il perdurante blocco dei soggiorni di ricerca all'estero;

CONSIDERATO PERTANTO che tali perduranti difficoltà di accesso a biblioteche, archivi e strutture, hanno nei fatti prolungato la forzata inattività ovvero rallentato le attività di ricerca dei dottorandi in misura tale da rendersi necessaria una più consistente proroga della scadenza dei cicli in corso;

RAVVEDUTA la necessità di un intervento tempestivo del Ministero, atto ad assicurare una adeguata e tempestiva riprogrammazione delle attività di ricerca dei dottorandi del XXXIV e XXXV ciclo;

RAVVEDUTA ALTRESI' la necessità di predisporre misure di proroga con finanziamento anche per i dottorandi non percettori di borsa di studio, ancor più colpiti economicamente dalle conseguenze della crisi pandemica;

RILEVATA la perdurante necessità di adottare i provvedimenti di cui alla raccomandazione di questo Consiglio del 24 luglio, da ritenersi qui integralmente richiamata;

RACCOMANDA

- Che il Ministero predisponga, con la tempestività necessaria a consentire una efficace riprogrammazione delle attività di ricerca dei singoli, una misura di proroga, con conseguente erogazione della borsa di studio, pari ad almeno quattro mesi per i dottorandi del XXXIV e XXXV ciclo;
- Che siano ammessi alla misura di proroga come sopra predisposta, con il relativo finanziamento, anche i dottorandi non percettori di borsa di studio, regolandone questo Ministero le differenti modalità di erogazione;
- Che il Ministero predisponga, con proprio Regolamento, criteri generali circa le modalità di richiesta e fruizione della misura di proroga.

Il Presidente del CNSU


Luigi Leone Chiapparino